



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Allegato C
alla delibera n. 184/18/CONS dell'11 aprile 2018

MODALITÀ DI CONSULTAZIONE

Il Decreto legislativo 7 dicembre 2017, n. 204 (di seguito “Decreto”), recante “*Riforma delle disposizioni legislative in materia di promozione delle opere europee e italiane da parte dei fornitori di servizi di media audiovisivi, a norma dell’articolo 34 della legge 14 novembre 2016, n. 220*”, nel modificare il Titolo VII del decreto legislativo n. 177 del 2005 (di seguito “Testo Unico”), ha apportato profonde modifiche alla cornice normativa che attualmente regola il settore di riferimento.

In particolare, il Decreto, nel lasciare inalterati i poteri di regolamentazione e vigilanza dell’Autorità, le assegna al contempo il compito di emanare la disciplina secondaria di dettaglio. A tal fine, l’Autorità, sulla scorta delle previsioni del Decreto, nonché in ragione dell’esigenza di semplificazione e armonizzazione dell’ingente corpus normativo che disciplina il settore delle c.d. quote europee, ha elaborato un unico regolamento che intende sottoporre a consultazione pubblica.

A tal fine, l’Autorità invita i soggetti interessati (operatori del settore, compresi i fornitori di servizi di media audiovisivi e i produttori, anche in forma associativa, e i soggetti istituzionali) a far pervenire le proprie osservazioni in merito allo schema di regolamento di cui all’allegato A alla presente delibera.

Le comunicazioni devono essere redatte sotto forma di emendamento agli articoli con sintetica motivazione sugli aspetti di interesse del rispondente, unitamente ad ogni altro elemento utile alla consultazione di cui trattasi.

Le comunicazioni, recanti la dicitura “*Consultazione pubblica sullo schema di regolamento in materia di obblighi di programmazione e investimento a favore di opere europee e di opere di produttori indipendenti*”, nonché l’indicazione della denominazione del soggetto rispondente, potranno essere inviate, entro il termine tassativo di trenta giorni dalla pubblicazione della delibera n. 184/18/CONS sul sito *internet* dell’Autorità al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: agcom@cert.agcom.it, riportando in oggetto la denominazione del soggetto rispondente seguita dalla dicitura sopra riportata, ovvero, a discrezione dei rispondenti, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, corriere o raccomandata a mano, al seguente indirizzo: Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, Direzione contenuti audiovisivi, Ufficio diritti digitali, via Isonzo 21/b, 00198 Roma. Si precisa che la trasmissione in formato elettronico al suindicato indirizzo di posta elettronica certificata è sostitutivo dell’invio del documento cartaceo con le modalità suesposte. Qualunque sia la modalità di trasmissione scelta, le comunicazioni dovranno altresì necessariamente essere inviate in copia, entro il medesimo termine, in formato elettronico, all’indirizzo dca@agcom.it.



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Le comunicazioni fornite dai soggetti che aderiscono alla consultazione non precostituiscono alcun titolo, condizione o vincolo rispetto ad eventuali successive decisioni dell'Autorità stessa.

I soggetti interessati possono chiedere, con apposita istanza, di illustrare nel corso di un'audizione le proprie osservazioni, sulla base del documento scritto inviato in precedenza. La suddetta istanza deve pervenire all'Autorità tramite invio all'indirizzo di posta elettronica certificata o tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento, corriere o raccomandata a mano, all'indirizzo dell'Autorità sopra riportato, nonché all'indirizzo di posta elettronica dca@agcom.it almeno dieci giorni prima della scadenza del termine sopra indicato, escluso il giorno di arrivo dell'istanza stessa. Nella medesima istanza dovrà essere indicato un referente e un contatto telefonico o di posta elettronica per l'inoltro di eventuali successive comunicazioni. Le modalità di svolgimento dell'audizione, che potrà se del caso essere svolta in forma collettiva a discrezione dell'Autorità, verranno comunicate nell'atto di convocazione.

I soggetti rispondenti dovranno allegare alla documentazione fornita la dichiarazione di cui all'art. 16 del Regolamento in materia di accesso agli atti, approvato con delibera n. 383/17/CONS e successive modifiche, contenente l'indicazione dei documenti o delle parti di documento da sottrarre all'accesso e gli specifici motivi di riservatezza o di segretezza che giustificano la richiesta stessa. In considerazione dell'opportunità di pubblicare le comunicazioni fornite, i soggetti rispondenti dovranno altresì allegare alla documentazione inviata l'indicazione dei contenuti da sottrarre alla pubblicazione, nonché una versione pubblicabile dei documenti medesimi. L'eventuale istanza di sottrazione alla pubblicazione della documentazione deve essere accompagnata da una motivazione circostanziata delle specifiche esigenze di riservatezza o di segretezza e del pregiudizio concreto ed attuale che deriverebbe al soggetto richiedente dalla messa a disposizione a terzi delle informazioni e dei dati comunicati all'Autorità.

In assenza delle richieste motivazioni le informazioni comunicate si considereranno pubblicabili e accessibili. Si richiama in particolare l'attenzione sulla necessità prevista dalle norme di giustificare puntualmente e non genericamente le parti da sottrarre all'accesso.

Sul sito web dell'Autorità, all'indirizzo www.agcom.it, potranno essere pubblicati in forma non anonima le osservazioni e i documenti pervenuti, questi ultimi tenendo conto del grado di accessibilità indicato.